

Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	Margotti Lanfranco
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Genova	Luogo arrivo	Roma
Incipit	Il Signor Mauritio non mi scrive ha già un pezzo.		
Contenuto	<p>Angelo Grillo scrive a Lanfranco Margotti in merito al fatto che non riceve più le lettere di Maurizio [Cataneo (Cattaneo)]. Grillo appare preoccupato che possa aver avuto una ricaduta di una malattia che lo aveva afflitto in passato. Avvisa Margotti che ha inviato a "Monsignore" quattro sonetti in lode di "Sua Signoria" [Cinzio Passeri Aldobrandini, cardinale] [probabilmente si tratta dei sonetti poi pubblicati nelle 'Rime del molto reverendo padre D. Angelo Grillo' (Venezia, Ciotti, 1599): 'Al Ciel, ch' in terra io formo, e de' più degni', 'Da la porpora sacra, onde ti cinse', 'Te l'antica Città d'Antenor vide', 'S'al luminoso Dio di Cinto, e Claro', pp. 28-29], che invierebbe come tramite a Margotti se fosse certo della sua presenza a Roma. [Nella terza edizione delle 'Lettere' di Grillo (Venezia, Ciotti, 1604) la lettera è collocata nella sezione 1594-1598; i sonetti per il cardinale furono scritti dopo la morte di Torquato Tasso, perciò è possibile collocare la missiva dopo tale evento, avvenuto nel 1595]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "Desidera avviso dello stato del Cataneo, e della riuscita di quattro sonetti."].</p>		
Fonte	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 119, Preghiere		
Compilatore	Chiesa Federica - Montefusco Frida		